

Convegno “Imagine-Le città danzano il futuro”

Giovedì 16 ottobre, ore 10.00-19.00 - Sala Colonne del Palazzo Municipale

Interviene Chiara Organtini, Casa della Danza in Piemonte Lavanderia a Vapore Collegno, Torino

Commoning: bene comune come principio di scrittura coreografica

La Lavanderia a Vapore, gestita da Fondazione Piemonte dal Vivo, è una casa della danza, un centro di ricerca per la sperimentazione artistica contemporanea e un laboratorio per l'immaginazione collettiva di possibili scenari socio-politici, attraverso il potere trasformativo della danza, capace di riverberare e riformulare le domande del nostro presente.

Alla luce della sua identità poliedrica, è riconosciuta come Centro di residenza per la danza dal Ministero della Cultura e Regione Piemonte, e allo stesso tempo è membro di EDN European Dance Development network, insieme a case della danza europee, e parte di ENCC European network of cultural centres, in una rete di centri ingaggiati nello sviluppo territoriale e comunitario stratificando anime e sfumature.

Questa pluralità trova sintesi e coerenza nell'organismo Lavanderia a Vapore che si caratterizza per una forte vocazione a supportare la rigenerazione delle competenze, delle estetiche e dei possibili modelli di sviluppo degli artisti in connessione a risposta alle trasformazioni in atto al livello sociale e politico nei nostri territori. Il centro di residenza offre uno spazio di prossimità, uno spazio cerniera in cui la forte relazione tra artisti, processi creativi e società civile è nutrimento generativo che, da un lato, innerva nuova linfa nel settore artistico culturale e dall'altro accorcia le distanze tra linguaggi del contemporaneo e persone; abbracciando domande e temi comuni, il centro di residenza appunto mette al centro l'arte nei processi di trasformazione svolgendo una missione pubblica.

Per svolgere la sua missione, Lavanderia sviluppa linee strategiche tese

- a supportare lo sviluppo della danza come linguaggio artistico e codice, attraverso supporto alla creazione e formazione,
- a sviluppare progetti intersettoriali che accomunano persone e comunità intorno a temi di rilievo politico sociale, articolando la danza come occasione di esperienza trasformativa
- A riformulare la nozione di spettatorialità e le sue forme, creando programmi pubblici che si configurano come possibili rituali aggregativi

Video:

<https://www.facebook.com/reel/2896996473805383>

<https://youtu.be/pSp3puwf-yo?si=PD95Sj3UsdSvCC1O>